

Superfici per la promozione della biodiversità (SPB): sfalcio anticipato dei prati sfruttati in modo estensivo e poco intensivo

La Sezione dell'agricoltura, consultato l'Ufficio della natura e del paesaggio e sulla base dei rilevamenti botanici raccolti nelle zone interessate, comunica che dal **1° giugno 2017** è concesso un anticipo dello sfalcio dei prati gestiti in modo estensivo e poco intensivo nelle zone di pianura (31) e collinare (41) rispetto alle date previste dall'allegato 4 cifra 1.1.1 dell'Ordinanza sui pagamenti diretti del 23 ottobre 2013.

Dalla presente deroga sono escluse:

- le superfici situate nei reticoli dei progetti d'interconnessione (sono confermate le date previste nei progetti);
- singole superfici vincolate da un contratto con l'Ufficio della natura e del paesaggio (LPN). Eventuali eccezioni (controllo invasive ecc.) vanno regolate direttamente con l'Ufficio della natura e del paesaggio;
- i prati gestiti in modo estensivo e poco intensivo annunciati per la qualità biologica (livello qualitativo II).

Bellinzona, 23 maggio 2017